

## COMUNICATO STAMPA

### NUOVO PIANO D'AZIONE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE: NON C'È ECONOMIA CIRCOLARE SENZA BIOECONOMIA

**Berlino, 16 marzo 2020 - “European Bioplastics (EUBP) accoglie con favore il nuovo Piano d'azione per l'economia circolare (nCEAP). È un ambizioso passo avanti per trasformare l'economia Europea in un'economia circolare”, afferma François de Bie, Presidente di European Bioplastics.” EUBP sostiene in particolare l'impegno della Commissione Europea (CE) a sostenere il “settore bio-based sostenibile e circolare attraverso l'attuazione della Strategia per la Bioeconomia”, aggiunge de Bie. “Abbiamo a lungo criticato la separazione piuttosto artificiale tra economia circolare e la bioeconomia”. Queste due realtà, tuttavia, sono interconnesse, e siamo felici di vedere che questo sembra essere stato, infine, compreso”.**

Per quanto riguarda le iniziative in corso e pianificate in materia di materie plastiche, in particolare per quanto riguarda il packaging, EUBP ritiene che la Commissione dovrebbe avere un approccio differenziato in base ai tipi di materiali. “Se da un lato sosteniamo certamente le misure per ridurre l'over-packaging e i rifiuti di imballaggio, nonché la spinta a progettare gli imballaggi per il riutilizzo e la riciclabilità, dall'altro porre l'attenzione solo al riciclo meccanico e all'introduzione di quote per l'utilizzo di riciclati non prende in esame l'innovazione introdotta dalle bioplastiche biodegradabili e compostabili”, afferma François de Bie. “Questo è particolarmente vero quando si tratta di materiali a contatto con gli alimenti”. Secondo EUBP, l'annunciata istituzione di regole per il riciclaggio sicuro dei materiali plastici in materiali a contatto con gli alimenti diversi dal PET non risolverà i problemi di salute e sicurezza associati all'uso dei riciclati. Ciò vale in particolare per il breve e medio termine. “C'è una buona ragione per cui, oggi, i riciclati diversi dal PET non sono ammessi come materiali a contatto con gli alimenti, poiché, attualmente, non c'è modo di garantire l'eliminazione di sostanze potenzialmente pericolose. Pertanto, incoraggiamo vivamente la CE a sostenere l'uso di materiali vergini a base biologica di origine sostenibile per gli imballaggi che richiedono l'approvazione per il contatto con gli alimenti. Questo dovrebbe riflettersi, ad esempio, nelle linee guida sull'eco-modulazione delle tariffe EPR. In generale, il riciclaggio degli imballaggi in plastica deve essere inteso come riciclaggio meccanico, o organico”.

EUBP sostiene l'impegno della CE a valutare una lista positiva di applicazioni prodotti con le plastiche biodegradabili e compostabili “Siamo convinti che una valutazione approfondita degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile certificati EN 13432 arriverà alla fine alla conclusione che ci sono diverse applicazioni in cui la compostabilità ha perfettamente senso”, dice de Bie. Gli imballaggi, che tendono ad essere altamente contaminati da rifiuti alimentari, non saranno riciclati meccanicamente. Invece, nella maggior parte dei casi, saranno inceneriti, o peggio ancora, messi in discarica. “Le bioplastiche compostabili aiutano a deviare i rifiuti organici dalle discariche. Il rimedio può essere solo quello di permettere a tali imballaggi di essere compostati insieme ai rifiuti organici raccolti separatamente. Il compost da rifiuti organici biodegradabili è un ammendante estremamente prezioso e che fornisce nutrienti preservando, così, la fertilità dei suoli. L'uso di plastiche biodegradabili e compostabili nel riciclo organico permette una riduzione della presenza di microplastiche nel compost e, di conseguenza, nel suolo”, afferma François de Bie. Il piano d'azione recentemente pubblicato mira ad accelerare il cambiamento indicato dall'European Green Deal. “Siamo uno stakeholder cruciale per raggiungere gli obiettivi fissati dal Deal e dal nCEAP. L'industria delle bioplastiche è disposta a fornire il proprio sostegno”, conclude François de Bie.

*Informazioni sulle bioplastiche europee:*

*European Bioplastics (EUBP) è l'associazione europea che rappresenta gli interessi dell'industria delle bioplastiche lungo l'intera catena del valore. I suoi membri producono, rifiniscono e distribuiscono bioplastiche, cioè plastiche a base biologica, biodegradabili o entrambe. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito [www.european-bioplastics.org](http://www.european-bioplastics.org).*

*Contatto stampa:*

*Oliver Buchholz, responsabile delle comunicazioni, European Bioplastics, Marienstr. 19/20, 10117 Berlino,  
Tel: +49 (0) 30 28482 353, Fax: +49 (0)30 284 82 359, [press@european-bioplastics.org](mailto:press@european-bioplastics.org)*